

Prot. 1792/2020



REPUBBLICA ITALIANA
Tribunale di Nocera Inferiore
Ufficio di Presidenza

**Alla sig.ra Presidente della Corte d'Appello di
SALERNO**

**Al sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di
SALERNO**

**E p.c. Al sig. Procuratore della Repubblica
SEDE**

**Ai sigg. Presidenti di Sezione
SEDE**

**Ai sigg. Magistrati
SEDE**

**Al sig. Dirigente Amministrativo
SEDE**

**Alla signora Dirigente UNEP di
NOCERA INFERIORE**

**Ai sigg. Giudici e ai sigg. Funzionari responsabili dell'Ufficio del Giudice di Pace di
NOCERA INFERIORE
SARNO**

**CAVA DE' TIRRENI
MERCATO SAN SEVERINO**

**Al sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di
NOCERA INFERIORE**

**Alle OO.SS. e RR.SS.UU.
LORO SEDI**

**Al sig. Sindaco di
NOCERA INFERIORE**



Oggetto: Lo svolgimento dell'attività giudiziaria a seguito delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica conseguenti ai Decreti Legge n. 18 del 17/3/2020 e n. 23 dell' 8/4/2020 per il periodo dal 15 aprile 2020 all' 11 maggio 2020

Il Presidente del Tribunale

anche nella qualità di Coordinatore e di addetto alla Vigilanza sull'Ufficio del Giudice di Pace di Nocera Inferiore, Sarno, Cava de' Tirreni e Mercato San Severino, e di addetto alla Vigilanza sull'Ufficio N.E.P. di Nocera Inferiore

CONSIDERATO

- che l'art. 83 comma 6 del D.L. n. 18/2020 ha stabilito le misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19, prevedendo:
 - a) al primo comma il rinvio d'ufficio delle udienze civili e penali dal 9/3/2020 al 15/4/2020;
 - b) al secondo comma la sospensione del decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali per lo stesso periodo;
 - c) al terzo comma i casi in cui non si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2;
- che il D.L. n. 23 dell'8/4/2020 all'art. 36 ha prorogato all'11 maggio 2020 il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 83 del D.L. n. 83/2020, prevedendo che tale proroga non si applica ai procedimenti penali i cui termini, ex art. 304 c.p.p, scadono nei 6 mesi successivi all'11/5/2020;
- che, con nota del 27 marzo 2020, è stato richiesto a tutte le parti interessate allo svolgimento dell'attività giudiziaria il proprio parere sulle misure organizzative necessarie per affrontare l'attuale emergenza sanitaria. Tale richiesta, era stata finalizzata a raccogliere utili elementi al fine dell'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 83 comma 6 D.L: n. 18/2020 (misure atte a disciplinare il periodo emergenziale fino al 30/6/2020). Entrato in vigore il nuovo D.L. n. 23/2020, gli stessi pareri possono e devono, comunque, essere tenuti presenti ai fini della organizzazione dell'attività

giudiziaria fino all'11/5/2020, fermo restando che per il periodo successivo si adotteranno altri provvedimenti, con successive ulteriori interlocuzioni con le parti interessate.

In particolare, nella predetta nota del 27 marzo 2020, è stato richiesto il proprio parere a:

- a) al sig. Procuratore della Repubblica di Nocera Inferiore;
- b) ai sigg. Presidenti di Sezione del Tribunale di Nocera Inferiore dott. ri Colucci e Apicella;
- c) al sig. Coordinatore del settore GIP/GUP del Tribunale di Nocera Inferiore;
- d) al sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore;
- e) al sig. Dirigente Amministrativo del Tribunale di Nocera Inferiore;
- f) alla signora Dirigente dell'UNEP presso il Tribunale di Nocera Inferiore;
- g) alle OO.SS. e RR.SS.UU.;
- h) al delegato sig. Adinolfi per la sicurezza dei lavoratori presso il Tribunale di Nocera Inferiore;

RILEVATO

che hanno risposto all'invito con propri contributi:

- a) il Procuratore della Repubblica di Nocera Inferiore
- b) il Presidente della Sezione Civile dott. V. Colucci
- c) il Presidente della Sezione Penale dott.ssa Apicella
- d) il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore;
- e) IL Coordinatore del Settore GIP – GUP dott. L. Levita
- f) la Dirigente dell' Unep di Nocera Inferiore dott.ssa R. Esposito;
- g) il Coordinatore Provinciale dell'O.S. UILPA dott.ssa Marianna De Martino.

e che anche la Camera Penale di Nocera Inferiore ha inviato un proprio contributo scritto ,

CONSIDERATO

che deve tenersi conto della Delibera del 27/3/2020 del C.S.M. (n. 186/vv/2020) che ha stabilito le linee guida per gli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza COVID 19, sostituendo tutte le precedenti in materia.

TANTO PREMESSO

si provvede come segue, dandosi atto che il presente decreto, per ragioni di chiarezza, viene diviso in una introduzione generale e in cinque successive parti delle quali:

- a) la prima riguarda le misure igienico – sanitarie da osservare all'interno dell'ufficio;
- b) la seconda riguarda l'organizzazione del personale;
- c) la terza la disciplina delle udienze e delle altre attività giudiziarie;
- d) la quarta gli accessi all'interno del Tribunale di Nocera Inferiore, degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario e dell'UNEP
- e) la quinta le considerazioni finali e la parte dispositiva.

INTRODUZIONE

Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 [Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. n.70 del 17-3-2020), entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana] ha previsto, all'art. 83, primo comma, quanto segue: «1. Dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020»; al secondo comma, l'art. 83 ha previsto la sospensione dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali; al terzo comma, l'art. 83 del D.L. n. 18/20 ha poi dettagliatamente previsto i casi in cui non operano tali disposizioni, sia nel settore civile che in quello penale.

La individuazione delle situazioni, urgenti e indifferibili, sottratte alla disciplina del rinvio e della sospensione, indicate dal legislatore, come è stato evidenziato nei precedenti provvedimenti resi da questo Presidente, sono apparse esaustive e idonee a garantire la tutela di interessi particolarmente rilevanti in gioco, e cioè da un lato la salute collettiva e dall'altro l'esercizio dei servizi minimi essenziali da garantire nell'ambito della giurisdizione.

Per il periodo successivo al 15/4/2020, il D.L. n. 23 dell'8/4/2020 al comma 1 ha stabilito che "il termine del 15/4/2020 dell'art. 83 commi 1 e 2 del D.L. n. 18/2020 è prorogato all'11/5/2020"; al comma 2 ha stabilito che le disposizioni del primo comma non si applicano ai procedimenti penali i cui termini, ex art. 304 c.p.p., scadono nei sei mesi successivi all'11/5/2020.

Dunque, le misure che sono state previste fino al 15/4/2020 da questa Presidenza, debbano essere prorogate almeno fino al' 11/5/2020, con le integrazioni di seguito precisate.

Per il periodo successivo all' 11/5/2020, si valuteranno le condizioni esistenti sia di diritto che di fatto, e si procederà a porre in essere un nuovo provvedimento organizzativo ex art. 83 comma 6 D.L. n. 18/2020, , che potrà confermare le attuali restrizioni fino al 30/6/2020, oppure portare alla progressiva normalizzazione dei servizi.

Dunque, le disposizioni che seguono sono finalizzate all'organizzazione degli Uffici Giudiziari del Circondario di Nocera Inferiore per il periodo 16/4/2020 – 11/5/2020.

1

Le misure igienico sanitarie

La prima e fondamentale misura da adottare è quella del mantenimento del maggior distanziamento sociale possibile, sia per quanto riguarda nell'ambito del personale interno degli Uffici Giudiziari del Circondario di Nocera Inferiore, sia in relazione all'utenza che, ad essi, si rapporta.

Dunque, al fine di ridurre al massimo le presenze in Tribunale, presso gli Uffici del Giudice di Pace e presso l'Unep, oltre alla limitazione della maggior parte delle attività giurisdizionali e amministrative, saranno favorite e incentivate tutte le possibilità che consentano di svolgere le medesime da c.d. remoto, e questo per evitare la presenza non solo del personale, ma anche dell'utenza all'interno degli Uffici.

Per quanto riguarda le attività che saranno svolte all'interno degli uffici, l'attuale contingenza impone la sostanziale conservazione della vigente limitazione delle medesime, al fine di poter continuare a mantenere intatte le possibilità di contenimento del pericolo di contagio da COVID 19, onde poter garantire sufficienti condizioni di igiene, personale e collettiva.

Naturalmente, per questo fine, sarà attentamente controllato che tutti si uniformino rigorosamente alle prescrizioni sanitarie dettate dalla pubblica autorità preposta a tale settore.

Per quanto concerne le misure di precauzione sanitaria, questa Presidenza curerà che sia continua ed efficace la igienizzazione degli ambienti e dei servizi igienici, e, ove necessario, si procederà a periodiche sanificazioni (a tutt'oggi ne sono già state compiute due), generali o limitate a spazi particolari.

Dovrà essere garantita la presenza di prodotti igienizzanti per il personale e per il pubblico, di guanti e di mascherine.

Se possibile, saranno consegnati anche occhiali protettivi, come richiesto dai

sindacati.

Inoltre, a breve, le varie postazioni a contatto con il pubblico, saranno dotate di barriere in plexiglass, a protezione del personale e della stessa utenza.

Ogni attività che comporti rapporti con avvocati o con l'utenza dovrà essere compiuta alla distanza di almeno un metro, indossando le mascherine, e se vi è passaggio di documenti o cose (per es. penne, fogli, ecc.), dovranno essere indossati guanti monouso.

Anche le udienze dovranno essere svolte con il rispetto di queste condizioni di sicurezza.

Parimenti queste indicazioni dovranno essere seguite nell'ufficio. N.E.P..

2

L'organizzazione del personale amministrativo e giudiziario

Le disposizioni contenute nell'art. 83 D.L. n. 18/2020 sono state previste come straordinarie misure emergenziali atte a far fronte alla crisi sanitaria da "coronavirus", in particolare per evitare situazioni di contatto fra le persone, che potrebbero favorire la diffusione del contagio.

Come, più volte ribadito con norme di rango primario e secondario, l'attuale contingenza impone di ridurre al minimo possibile la presenza del personale, sia giurisdizionale che amministrativo, in ufficio, e l'obiettivo primario è quello di consentire di rimanere nella propria abitazione nella maggior parte dei casi possibile.

Più in particolare, con riferimento ai settori della Magistratura e a quello del Personale Amministrativo, deve prevedersi:

1) Magistratura

- a) per quanto riguarda le funzioni Presidenziali, di regola, la presenza in ufficio sarà assicurata dal Presidente titolare.

Nel caso di impossibilità di esercizio delle funzioni presidenziali da parte del Presidente titolare, subentrerà il Presidente Vicario; in caso di sua impossibilità l'altro Presidente di Sezione. In caso, di ulteriore impossibilità, il Magistrato più anziano di ruolo in servizio.

- b) per quanto riguarda i Presidenti di Sezione e i Magistrati (la cui attività, per i singoli settori, sarà meglio specificata di seguito), la loro presenza in ufficio dovrà essere limitata quanto più possibile.

Al fine di regolare la presenza in Ufficio dei sigg. Magistrati, per quando è comunque indispensabile, se necessario, saranno predisposti calendari che conterranno i turni e le eventuali sostituzioni, e questo per tutti i settori civili e penali e di volontaria giurisdizione.

- c) saranno attivate tutte le forme consentite, e allo stato praticabili, di attività giurisdizionali da c.d. remoto, sia nel settore civile, compresa la volontaria giurisdizione, sia in quello penale.

Nei giorni in cui si dovranno, necessariamente, tenere udienze nelle aule del Tribunale, i sigg. Magistrati dovranno attenersi scrupolosamente alle direttive tese a garantire idonee misure di sicurezza ed in particolare:

- a) programmazione delle attività per fasce orarie. Il relativo calendario andrà comunicato preventivamente almeno il giorno prima;
- b) procedendo a porte chiuse, se ritenute sussistenti le condizioni di cui all'art. 128 c.p.c., e nei processi penali;
- c) limitazione delle presenze nelle aule ai soli soggetti indispensabili;
- d) rispetto delle distanze di sicurezza (almeno un metro) fra tutti i presenti, con sole eventuali eccezioni per quanto riguarda attività legate alla pubblica sicurezza e alla custodia in sede penale;
- e) adozione generalizzata degli apparati sanitari di sicurezza personale (per es. mascherine)

Tali disposizioni, valgono anche per gli Uffici del Giudice di Pace del Circondario, per i quali, nel periodo in oggetto, saranno comunque, prevedibilmente, molto limitate le attività da espletare.

Ove necessario, per la elaborazione del turno per gli Uffici del Giudice di Pace provvederà il sottoscritto Presidente a stilare il calendario con atto separato.

2) Personale Amministrativo

Per quanto riguarda il personale amministrativo, per assicurare la minore presenza possibile in ufficio, si procederà nei modi che seguono.

7
f

Innanzitutto, vanno individuate le attività giurisdizionali e amministrative da considerare urgenti e indifferibili, da assicurare sempre e comunque, e che devono essere sempre garantite.

A tal fine, per quanto riguarda le attività giurisdizionali in senso stretto, vanno considerate come tali le fattispecie indicate dallo stesso legislatore nel D. L. n. 18/2020 art. 83 commi 3 e ss., e conseguentemente le attività amministrative di supporto alle stesse.

In particolare, e in via esemplificativa e non esaustiva:

- assistenza alle udienze penali, e in particolare nei processi con rito direttissimo o con imputati in stato di fermo o detenzione ed esecuzione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale;
- assistenza ai Presidenti di Sezione e al Coordinatore del Settore GIP per l'esecuzione di tutte le incombenze giudiziarie e/o amministrative connesse all'attività di assegnazione di giudizi e quant'altro ritenuto essenziale ed indifferibile;
- esecuzione e comunicazione dei provvedimenti civili cautelari urgenti e indifferibili;
- comunicazioni dei rinvii d'ufficio delle cause civili e penali nel rispetto delle modalità di seguito indicate.

Per quanto riguarda l'attività di tipo squisitamente amministrativo deve principalmente farsi riferimento a:

- assistenza alla Presidenza e alla Dirigenza Amministrativa del Tribunale;
- gestione delle attività legate alla sicurezza del personale e dell'utenza;
- gestione delle attività legate allo status dei dipendenti (per es. congedi,, turni, lavoro agile, malattia, ecc.).

Per assicurare queste attività tese a garantire i servizi minimi essenziali, si manterranno gli attuali presidi, costituiti a rotazione da tutto il personale, in modo da limitare, per ciascuno, il rischio derivante dalla presenza in ufficio.

A questo proposito deve precisarsi che, sia nel civile che nel penale, sono stati considerati non delocalizzabili tutti quegli atti che richiedono l'utilizzo di sistemi informatici che non possono essere portati all'esterno (per es. SICIP e SIECIC per il civile, SICIP per il penale), oppure che attengano alla celebrazione delle udienze (ovviamente per i casi che sono attualmente consentiti);

Il personale non inserito nel presidio non dovrà stare in ufficio.

Per realizzare quest'ultima condizione, in applicazione dell'art. 87 D.L. n. 18/2020:

- d) ove possibile sarà favorito il ricorso al congedo ordinario, soprattutto per quanto riguarda i giorni di ferie ancora non godute nell'anno 2019 (o anche precedenti se ancora sussistenti), e alla applicazione di permessi o di benefici derivanti da normative speciali che consentono l'assenza, come per es. la legge n. 104/1992;
- e) sarà fatto ricorso al c.d. lavoro agile, con modalità che si adatteranno alle singole specifiche esigenze del settore interessato, ed in forma generalizzata;
- f) saranno valutate le possibilità di consentire la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione on line, da seguire da casa per via telematica;
- g) esperite le possibilità precedenti si provvederà, motivatamente, a esentare il personale dipendente dal servizio. Tale periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa.

3) Tirocinanti ex art. 73 D.L. 69/2013 convertito in L. n.98/2013

Nell'indicato periodo, l'attività di formazione dei tirocinanti ex art.73 D.L. 69/2013 convertito in l. n.98/2013, potrà continuare, sia pure con le cautele attualmente applicate.

In particolare, sia presso il settore civile/lavoro che quello penale del Tribunale, i tirocinanti proseguiranno il loro training di formazione con modalità da remoto e senza frequentazione diretta con i magistrati affidatari e con i locali destinati ad attività giudiziaria.

I magistrati affidatari potranno stabilire i modi di prosecuzione del tirocinio secondo modalità compatibili con le prescrizioni di legge e amministrative vigenti in materia, di contrasto dell'attuale emergenza epidemiologica.

I magistrati affidatari potranno alternare vere e proprie sessioni di lezione, a esercitazioni attraverso lo studio degli atti e la predisposizione di minute di provvedimenti.

Ove possibile potrà attivarsi, anche per i tirocinanti, la partecipazione alla videoconferenza per poter assistere alla celebrazione dei processi da remoto.

9

Per quanto riguarda lo svolgimento delle varie attività giudiziarie e le relative modalità di esercizio, si prevede quanto segue.

SETTORE CIVILE

In generale:

- a) sono rinviate tutte le udienze civili previste fino all' 11/5/2020 con provvedimenti telematici a data successiva al 30/6/2020, a parte le eccezioni indicate all'art. 83 comma 3 D.L. n. 18/2020;
- b) in considerazione, dello stato di emergenza sanitaria e della contrazione del personale in ufficio, non verranno effettuate tutte le attività giudiziarie che non siano qualificate come urgenti e indifferibili dal Presidente del Tribunale (o da un suo delegato);
- c) le udienze che non possono essere differite, che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti, ove possibile tecnicamente, saranno trattate in via telematica, con collegamenti da remoto tramite gli applicativi messi a disposizione dalla DGSIA;
- d) si cercherà di stipulare al più presto protocolli con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati per la disciplina delle udienze da remoto;
- e) le camere di consiglio si svolgeranno da remoto, purchè sia garantita la segretezza e la non possibile visibilità di terzi.

In particolare:

1) PROCEDIMENTI ORDINARI

Come detto, sono rinviate tutte le udienze civili fino all' 11/5/2020 a data successiva al 30/6/2020, a parte le eccezioni indicate all'art. 83 comma 3 D.L. n. 18/2020;

La forma privilegiata di trattazione dei procedimenti, per il periodo in oggetto, dovrà essere la forma scritta.

La trattazione scritta potrà avvenire, in particolare, con l'assegnazione (a mezzo di un provvedimento da comunicare alle parti costituite) da parte del giudice (monocratico o collegiale), alle parti costituite di un termine precedente l'udienza per il deposito di brevi note contenenti le loro deduzioni e istanze.

Appare opportuno rimettere la determinazione della misura di questo termine al singolo giudice (monocratico o collegiale), il quale può valutare nella migliore maniera possibile

le esigenze di trattazione del singolo procedimento; tendenzialmente questo termine non sarà inferiore a tre giorni prima dell'udienza, sia per consentire agli avvocati di esercitare i loro diritti, sia per consentire una tempestiva effettuazione degli adempimenti di cancelleria (scarico delle note, in particolare).

Successivamente, il giudice, a partire dalla data fissata per l'udienza, potrà emettere i conseguenti provvedimenti, o rendendoli in forma di provvedimento assimilabile in qualche modo al provvedimento reso in udienza (anche se l'udienza non si tiene), oppure riservandosi la decisione.

La adozione del provvedimento sostitutivo di quello che normalmente viene reso in udienza potrà avvenire, nel caso del giudice collegiale, previa consultazione fra i componenti del Collegio. Questa consultazione potrà avvenire utilizzando il programma "Teams" (rispetto al quale il Ministero della Giustizia ha organizzato anche attività formativa da remoto) o altri programmi (ad esempio "Skype for business").

In taluni casi (ad esempio, escussione di testi, audizione di informatori, interrogatorio formale) potrebbe non essere possibile la trattazione scritta e potrebbe essere necessaria la trattazione con la presenza fisica delle parti o di altri soggetti (testimoni, c.t.u., parti del processo). Per i procedimenti che devono essere trattati in questa forma, e per i quali non fosse possibile la trattazione tramite collegamento da remoto, le udienze potranno essere celebrate seguendo le indicazioni dianzi riportate.

Il giudice (monocratico o collegiale) potrà comunque valutare la opportunità di differire tali procedimenti, salvi i casi di urgenza, a data successiva al 30/6/2020, nell'ottica di un ordinato svolgimento delle udienze e di rispetto dei vari interessi in gioco (ivi compreso l'interesse alla tutela della salute dei soggetti interessati). Ciò potrà, ad esempio, avvenire per la escussione dei testimoni, qualora non sussistano ragioni di urgenza (da valutarsi a cura del singolo giudice, monocratico o collegiale).

Per quel che concerne il conferimento degli incarichi ai c.t.u., potranno seguirsi i criteri indicati per i procedimenti che prevedono la presenza fisica di soggetti estranei all'amministrazione, con trattazione alla presenza fisica in udienza dei soggetti interessati, oppure con eventuale rinvio a data successiva; potrà, peraltro, essere adottata la trattazione mediante il programma "Teams" o altri programmi analoghi (ad esempio "Skype for business"), secondo le modalità tecniche opportune. Potrà, peraltro, anche in questo caso essere utilizzata la forma di trattazione scritta; in tale ipotesi il giudice (monocratico o collegiale) potrà far

comunicare il provvedimento che dispone la trattazione scritta anche al c.t.u. e il giorno fissato per l'udienza (senza la comparizione fisica del c.t.u. e degli altri soggetti interessati), potrà assegnare al c.t.u. un congruo termine (successivo alla data fissata per l'udienza) entro il quale il medesimo c.t.u. potrà prestare il giuramento di cui all'art. 193 c.p.c. mediante il deposito in consolle di una apposita nota, accompagnata dalla copia telematica di un documento di identità.

Per quanto riguarda le camere di consiglio, per la generalità dei procedimenti, dovranno svolgersi, laddove possibile, con collegamenti da remoto, anche mediante la utilizzazione del programma "Teams" o di altri programmi (ad esempio "Skype for business").

Nei casi in cui non fosse possibile attivare il collegamento da remoto, i Presidenti dei Collegi potranno provvedere a fissare orari di trattazione idonei ad assicurare il rispetto delle distanze e di tutte le prescrizioni sanitarie in vigore, al fine di evitare non solo gli assembramenti ma anche i contatti ravvicinati tra le persone.

Il deposito delle sentenze e degli altri provvedimenti dovrà avvenire a mezzo di consolle, salvo i casi in cui sussistano ragioni ostative a ciò.

2) FAMIGLIA

Tenuto conto della disciplina prevista dall'art. 83 comma 3 citato, si procederà al rinvio delle cause relative a divorzi (sussistendo già una regolamentazione della situazione patrimoniale fra i coniugi), e alle separazioni consensuali (nelle quali i coniugi hanno già raggiunto una regolamentazione delle reciproche obbligazioni).

Saranno invece trattate le cause afferenti alle separazioni giudiziali in sede di udienza presidenziale. Saranno, inoltre, trattate le cause in materia di filiazione naturale e di divorzio, nei casi in cui vengano comprovati stato di bisogno o altra situazione gravemente pregiudizievole che richiedano l'adozione di provvedimenti provvisori e urgenti, e infine quelli che siano stati definiti urgenti secondo l'art. 83 comma 3 lettera a) ultima parte c.p.c.;

3) CAUTELARI

Saranno trattati solo quelli che, in base alla valutazione del magistrato assegnatario, attengano alla tutela di diritti fondamentali della persona, e quelli che siano stati definiti urgenti secondo l'art. 83 comma 3 lettera a) ultima parte c.p.c.-

4) ACCERTAMENTI TECNICI PREVENTIVI - A.T.P.

Va delegata al magistrato assegnatario la valutazione in ordine alla urgenza o meno della relativa trattazione;

5) PROCEDIMENTI DI CONVALIDA DI LICENZA O DI SFMATTO

Va delegata al magistrato assegnatario la valutazione in ordine alla urgenza o meno della relativa trattazione.

A questo proposito, deve evidenziarsi che, per questi procedimenti, è prevista la possibilità della partecipazione personale delle parti, le quali, peraltro, possono anche rivolgere personalmente al giudice talune istanze (ad esempio, l'istanza di concessione del termine di grazia per sanare la morosità, nei procedimenti di sfratto per morosità nelle locazioni di tipo abitativo). Appare opportuno, quindi, che questi procedimenti vengano trattati in forma scritta soltanto quando l'intimato sia costituito (e, preferibilmente, consenta, attraverso il difensore, alla trattazione scritta in sede di deposito delle note precedenti l'udienza). In mancanza, il giudice potrà optare o per la trattazione con la presenza fisica di tutti gli interessati, oppure (salvo che sussistano specifiche ragioni di urgenza, da valutarsi a cura del singolo giudice) per il rinvio ad altra congrua data, successiva al 30/6/2020; questa ultima soluzione (il rinvio) potrebbe essere preferibile, sia in ragione delle esigenze di tutela della salute dei soggetti interessati al processo, sia in ragione della sospensione (in atto) delle procedure di esecuzione degli sfratti, sia in considerazione della difficoltà concreta di espletamento delle procedure esecutive di rilascio, attesi i limiti, normativi e di fatto, alla compresenza fisica di più persone nello stesso luogo.

6) PROCEDURE CONCORSUALI

Per quel che riguarda il contenzioso ordinario, rilevato che le controversie tabellarmente assegnate alla presente area non rientrano nelle controversie indicate al comma terzo lettera a) dell'art. 83 cit., si provvederà a rinvii in forma telematica da parte dei magistrati assegnatari.

Per quanto riguarda le udienze prefallimentari, di regola andranno rinviate salvo i casi ritenuti d'urgenza dal magistrato assegnatario. In questo caso sarà attivata, ove possibile, la trattazione scritta per via telematica, assicurando il rispetto dell'art. 15 legge fallimentare.

Per quanto riguarda le udienze di approvazione del conto di gestione depositato dal curatore fallimentare, vale quanto detto nel punto che precede

Per quanto riguarda l'udienza di verifica dello stato passivo, si rileva che, poiché non appare praticabile la celebrazione solo in forma scritta, si procederà ai rinvii delle stesse a dopo il 30/6/2020, salva la sussistenza di documentate ragioni d'urgenza.

Per quanto riguarda le udienze afferenti le procedure di concordato, andranno

rinviate, sempre che il Magistrato assegnatario non rilevi l'urgenza di provvedere. Nel qual caso, ove possibile, con la trattazione scritta.

Se l'udienza viene trattata, dovranno essere seguite con particolare attenzione le misure di precauzione sanitaria sopra indicate.

7) ESECUZIONE MOBILIARE e IMMOBILIARE

Tra le materie affidate tabellarmente a tale settore non è ricompreso alcun affare riconducibile alla previsione di cui all'art. 83 comma 3 lett. a) D.L. n. 18/2020, salvo i procedimenti in cui la ritardata trattazione possa produrre grave pregiudizio alle parti, con valutazione delegata al Magistrato assegnatario.

Il magistrato assegnatario delle opposizioni alla esecuzione o agli atti esecutivi valuterà se urgente o meno l'eventuale richiesta di sospensiva. Possibilmente la trattazione verrà effettuata in forma scritta.

8) LAVORO

Le udienze sono rinviate ad una data successiva al 30/6/2020 con la modalità da "udienza a udienza" senza diversificazione dei singoli procedimenti, ad eccezione dei cautelari ex art. 700 c.p.c. che attengono a diritti fondamentali della persona (ad es. domande di somministrazione di farmaci e di cure mediche) e dei procedimenti ex art. 28 Legge n. 300/1970.

I Magistrati assegnatari valuteranno la sussistenza di ragioni d'urgenza per eventuale trattazione di altre tipologie di cause, come per es. in tema di licenziamenti individuali o collettivi.

SETTORE VOLONTARIA GIURISDIZIONE e SETTORE DELLE TUTELE

Saranno trattati solo i procedimenti contenenti istanze da considerare urgenti, secondo la prudente valutazione del magistrato assegnatario.

Ovviamente dovranno essere prese in attenta considerazione quelle fattispecie nelle quali è quasi ontologica la gravità e l'urgenza della trattazione, come per es. la regolamentazione dei figli nati fuori dal matrimonio, per le istanze di modifica delle condizioni di separazione o divorzio, per i procedimenti ex art. 156 c.c..

Dovranno, necessariamente, essere trattati i procedimenti per T.S.O., per interruzione della gravidanza di minorenni, per la nomina di amministratore di sostegno/tutore in caso di comprovata urgenza, per autorizzazioni ex art. 320 c.c. concernenti interessi primari della

persona, oltre, naturalmente tutti quei procedimenti nei quali sia documentata una urgenza tale che giustifica l'indifferibilità della trattazione.

SETTORE PENALE

Le udienze collegiali e monocratiche e le udienze preliminari già fissate fino al 15/5/2020, nei confronti di imputati non sottoposti a misura cautelare o a misura di sicurezza detentiva, andranno rinviate con provvedimento fuori udienza a data successiva al 30/6/2020.

Saranno invece trattati:

- A) Procedimenti indicati dall'art. 3 lettere b) e c) del D.L. n. 18/2020;
- B) Procedimenti i cui termini ex art. 304 c.p.p scadono nei sei mesi successivi all'11/5/2020..

Per gli affari summenzionati, quando vi sarà celebrazione ordinaria dell'udienza, dovranno essere rigorosamente rispettate le seguenti misure di sicurezza e di igiene:

- A) utilizzo da parte di tutti i presenti di mascherina (avente il minimale requisito dell'appartenenza alla categoria FFP1) e di guanti monouso;
- B) mantenimento di una distanza precauzionale reciproca di almeno 1 e 1/2 metro con attivazione dei microfoni presso ciascuna aula di udienza posizionati anche negli ultimi banchi;
- C) svolgimento dell'udienza a porte chiuse, ai sensi dell'art. 372, co. 3, c.p.p.;
- D) sempre che non sussistano assolute difficoltà tecniche, all'imputato detenuto in carcere verrà garantita la partecipazione in videoconferenza; all'imputato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari verrà garantita la partecipazione mediante collegamento da remoto, attivato presso il presidio di PG più vicino, all'uopo attrezzato per il collegamento audio/video.
- E) laddove possibile, per evitare spostamenti fuori dal comune di residenza, l'eventuale escussione testimoniale potrà avvenire mediante collegamento da remoto, attivato presso il presidio di PG più vicino, all'uopo attrezzato per il collegamento audio/video.

Al fine di limitare al massimo l'attività delle cancellerie e ridurre il lavoro di Back-Office, si auspica la possibilità, per gli affari non urgenti, della celebrazione di udienze di mero rinvio a data successiva al 30.6.2020.. Si inviterà, pertanto, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, nell'ottica di una fattiva collaborazione con l'A.G., a garantire, per ciascuna udienza monocratica e collegiale, la presenza di un difensore con criterio turnario che possa ricevere le date di rinvio, assicurando, così, l'integrità e la continuità del contraddittorio. Ove dovesse

essere manifestata non disponibilità a tale forma di collaborazione di procederà ai rinvii con provvedimento fuori udienza.

Il Presidente del Collegio ovvero il Giudice Monocratico, avrà cura di trasmettere, almeno 48 ore prima dell'udienza, al locale Consiglio dell'ordine degli Avvocati e alla Camera penale, l'ordine di chiamata con indicazione dell'orario di trattazione ovvero della fascia oraria di riferimento.

Le udienze di convalida dell'arresto in flagranza di reato e di fermo di indiziato di reato saranno celebrate, ove possibile tecnicamente, con il sistema della videoconferenza ovvero attraverso piattaforme informatiche licenziate dal DGSIA e attive nell'Ufficio.

All'uopo si solleciterà anche la sottoscrizione di Protocolli con le parti interessate.

Le istanze de libertate, e le liste dei testimoni se urgenti, andranno trasmesse alle Cancellerie penali esclusivamente a mezzo pec. Le cancellerie provvederanno a loro volta alla trasmissione telematica al difensore del provvedimento consequenziale.

La Cancelleria della Sezione penale resta aperta al pubblico per i soli adempimenti connessi ad attività urgente e indifferibile, e previo appuntamento telefonico o telematico.

La cancelleria GIP – GUP resta aperta al pubblico, sempre previsto appuntamento telefonico o telematico, limitatamente alle attività urgenti relative a misure cautelari applicate nel periodo in oggetto;

L'accesso alle cancellerie, nei casi previsti, sarà limitato ad un solo utente per volta.

Sono sospese le comunicazioni con i magistrati del settore GIP che prestano servizio per gli affari urgenti diverse da quelle telematiche fino all'11/5/2020;

Sono sospese le attività di ricevimento degli amministratori giudiziari . Le istanze relative alla gestione dei beni sequestrati dovranno essere trasmesse alla cancelleria GIP esclusivamente a mezzo pec o email, e i consequenziali provvedimenti saranno notificati con modalità telematiche;

Fino all' 11/5/2020 sono sospese le seguenti attività:

- a) deposito di atti che non rientrano in quelli urgenti o in scadenza, richieste copie e di prelievo atti o fascicoli d'archivio;
- b) istanze o richieste – non telematiche – che si riferiscono a spese di giustizia, recupero crediti, ctu;

Per quanto riguarda le udienze penali dibattimentali, si conterrà al massimo possibile l'affollamento nelle aule d'udienze:

- a) limitando l'accesso all'aula alle persone strettamente necessarie;
- b) procedendo, ove necessario, a porte chiuse ex art. 472 III ° c.p.p..

4

Accesso negli Uffici Giudiziari

Gli accessi all'interno del Tribunale, degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario e dell'UNEP

a) potranno accedere all'interno del Tribunale di Nocera Inferiore e degli Uffici del Giudice di Pace:

- 1) i Magistrati, il personale amministrativo dipendente, il Presidente e i Consiglieri del C.O.A. di Nocera Inferiore, e le persone autorizzate dal Presidente del Tribunale o da un suo delegato;
- 2) i sigg. Avvocati impegnati in udienza nei procedimenti civili o penali per i quali non è previsto il rinvio d'ufficio;
- 3) i sigg. Avvocati, al di fuori dell'ipotesi di cui al capo b), potranno accedere negli Uffici Giudiziari del Circondario di Nocera Inferiore solo in relazione ad atti urgenti e/o indifferibili e/o in scadenza.

Per operare tale accesso i sigg. Avvocati dovranno:

- 1) come regola generale, inoltrare le loro istanze via p.e.c.;
- 2) presentarsi personalmente presso gli uffici competenti, sia in sede civile che penale, rappresentando l'impossibilità a servirsi del mezzo telematico.

In questo caso, l'interessato dovrà provvedere preventivamente a prenotarsi tramite comunicazione telefonica almeno il giorno prima, salva impossibilità o forza maggiore;

b) il pubblico non potrà accedere agli uffici giudiziari a parte i seguenti casi:

- partecipare ad una udienza nella quale si è direttamente e personalmente interessati;
- svolgere attività consentita al cittadino che rientri nell'ambito dei procedimenti che godono dell'esenzione dal rinvio d'Ufficio (per es. volontaria giurisdizione, materia di famiglia, ecc.)

UNEP

L'Ufficio N.E.P. accetterà solo atti in scadenza, o urgenti e indifferibili, e sempre che non possano essere compiuti dagli istanti (per es. art. 250 c.p.c. 2 comma).

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio si seguiranno le seguenti disposizioni di carattere precauzionale:

- l'accesso sarà consentito solo previa prenotazione telefonica da effettuarsi almeno il giorno prima, salvo casi di documentata impossibilità;
- l'ingresso all'interno degli Uffici N.E.P. sarà consentito ad una sola persona per volta.
- la fila, nei corridoi dell'UNEP, non potrà essere composta da più di 3 persone, ciascuna a distanza di almeno un metro l'una dall'altra;
- gli ulteriori utenti dell'UNEP dovranno aspettare al di fuori della palazzina che ospita gli Uffici N.E.P., fino a quando saranno uscite le persone all'interno.

Secondo le indicazioni avanzate dalla Dirigente UNEP, i Funzionari e gli Ufficiali Giudiziari, giornalmente provvederanno a contattare telefonicamente la Dirigente medesima per avere istruzioni sulle attività da compiere, in modo da regolare e limitare al massimo la loro presenza in Ufficio.

Per quanto riguarda gli Assistenti Giudiziari, tenuto conto di quelle che sono le esigenze contingenti rappresentate dalla Dirigente Unep, sarà prevista una turnazione che alternerà, nell'ambito della settimana, giorni in ufficio e giorni presso la rispettiva residenza in lavoro agile.

Il numero degli Assistenti Giudiziari che dovranno essere presenti in ufficio sarà il seguente:

- 2/3 fino a quando l'Ufficio dell'UNEP, a causa dell'effettuazione di urgenti e improcrastinabili lavori di somma urgenza di manutenzione straordinaria, continuerà a essere allocato in locali di fortuna presso la sede dell'Ufficio del Giudice di Pace di Nocera Inferiore al 2° piano della Palazzina B della Cittadella Giudiziaria di Nocera Inferiore. Tale limitazione, onde evitare eccessiva contemporanea presenza di persone, tenuto conto della ristrettezza degli

ambientanti, comporta la necessità di un particolare contenimento del numero del personale quotidianamente presente;

- 3/4, da quando l'Unep riprenderà possesso dei propri locali dopo il completamento dei lavori previsto nella settimana 14 – 18 aprile 2020. Dopo il ripristino del funzionamento di tale apparato logistico, potranno accettarsi atti, come pignoramento presso terzi e immobiliari (solo a mezzo del servizio postale), per i quali si sarà comunque ottenuta preventiva dichiarazione d'urgenza dal Presidente del Tribunale ex art. 83 comma 3 D.L. n. 18/2020. Per ragioni di certezza operativa all'uopo si può fissare la data del 20 aprile 2020.

UFFICI DEL GIUDICE DI PACE DEL CIRCONDARIO

Le udienze civili e penali fino al 11/5/2020 sono rinviate a dopo il 30/6/2020, e si cercherà di contenere le nuove date nei tempi meno lontani possibile, dando la precedenza ai procedimenti di più antica iscrizione.

Le cancellerie accetteranno solo atti in scadenza e/o urgenti.

In base al disposto dell'art. 83 D.L. n. 18/2020, al comma 2 è espressamente disposta la sospensione dei termini anche per la proposizione degli atti del giudizio, per cui gli stessi non possono essere qualificati atti urgenti e/o indifferibili, in quanto gli eventuali termini riprenderanno a decorrere dopo l' 11/5/2020.

Pertanto, fino all' 11 maggio 2020 non dovranno essere accettate nuove iscrizioni a ruolo.

L'ingresso all'interno degli Uffici GdP sarà consentito ad una sola persona per volta, e previa prenotazione telefonica ove possibile.

La fila, nei corridoi degli Uffici GdP, non potrà essere composta da più di 3 persone, ciascuna a distanza di almeno un metro dall'altra;

Gli ulteriori utenti dell'Ufficio GdP dovranno aspettare al di fuori della palazzina che ospita ciascun Ufficio, fino a quando saranno uscite le persone all'interno.

Si cercherà di implementare al massimo possibile l'informatizzazione degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario, allo stato molto carente in diverse realtà, in modo da limitare la necessità di accesso personale all'Ufficio.

DISPOSIZIONI FINALI GENERALI

In caso di urgenza legata a condizioni di pericolo o per rappresentare gravi insufficienze nella gestione dei servizi, direttamente o per il tramite del C.O.A., previo appuntamento da richiedere presso la segreteria della Presidenza, si potrà sempre ottenere di incontrare il Presidente del Tribunale o un suo delegato per la disamina delle situazioni prospettate.

Il presente decreto, deve essere dichiarato immediatamente esecutivo, attesa l'assoluta urgenza derivante sia dal contesto fattuale dell'emergenza sanitaria da COVID – 19, sia dalla normativa di riferimento dianzi richiamata.

Tanto premesso, il Presidente del Tribunale di Nocera Inferiore, anche nella indicata qualità,

DISPONE

- a) di procedersi in conformità ai criteri dianzi indicati;
- b) che i sigg. Presidenti di Sezione, per quanto di loro competenza, provvedano ad impartire adeguate disposizioni attuative ai sigg. Magistrati nei rispettivi settori;
- c) che il sig. Dirigente Amministrativo del Tribunale di Nocera Inferiore, la signora Dirigente dell'UNEP, e i Funzionari responsabili dei singoli Uffici del Giudice di Pace adottino ogni utile provvedimento in grado di rendere operativo il presente provvedimento;
- d) che il sig. Dirigente Amministrativo del Tribunale di Nocera Inferiore e i Funzionari responsabili dei singoli Uffici del Giudice procedano a dare ampia e capillare comunicazione ai sigg. Magistrati e al personale amministrativo, all'utenza (anche con pubbliche affissioni), e al personale di guardiania delle regole di comportamento alle quali attenersi in base al presente provvedimento;
- e) il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Nocera Inferiore, 9 aprile 2020

Il Presidente del Tribunale

Dott. Antonio Sergio Robustella

